

ACCORDO
TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL GOVERNO DEL REGNO DI SVEZIA
PER LA RECIPROCA TUTELA DELLA SEGRETEZZA DI
INVENZIONI DI INTERESSE DELLA DIFESA PER LE QUALI SIA
STATA PRESENTATA DOMANDA DI BREVETTO

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Regno di Svezia,

Visto l'Accordo sulla Cooperazione nel Campo dei Materiali per la Difesa, firmato a Stoccolma il 18 aprile 1997;

Considerando l'Articolo 43 dell'Accordo Quadro sottoscritto a Farnborough il 27 luglio 2000;

Riconoscendo l'intento dell'Accordo Quadro di rimuovere, per quanto possibile, gli ostacoli alle attività delle Società Transnazionali per la Difesa operanti nei territori dei Partecipanti, e di promuovere l'interdipendenza;

Considerando il divieto vigente in entrambi i Paesi di depositare all'estero domande di brevetto contenenti informazioni classificate;

Ritenendo che tale divieto potrebbe nuocere ai richiedenti brevetto ed ostacolare la reciproca comunicazione delle invenzioni relative alla Difesa;

Hanno convenuto quanto segue:

Articolo I

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Regno di Svezia tuteleranno, e agiranno in modo che sia tutelata, la segretezza delle invenzioni per le quali sia stata presentata domanda di brevetto in uno dei due Paesi, allorquando la segretezza è stata imposta su tali invenzioni dal Governo, di seguito denominato 'Governo di origine', negli interessi della difesa, e per le quali sia stata presentata domanda di brevetto nell'altro Paese ('Paese di destinazione') secondo le procedure convenute tra i due Governi.

Tuttavia, la presente disposizione non pregiudica il diritto del Governo di origine ad interdire il deposito di una domanda di brevetto nell'altro Paese.

Articolo II

Le disposizioni di cui all'articolo I, 1° paragrafo, si applicheranno su richiesta del Governo di origine o del richiedente il brevetto, a condizione che quest'ultimo fornisca la prova che la segretezza sia stata imposta dal Governo di origine, e che tale Governo lo abbia autorizzato a depositare la domanda di brevetto nell'altro Paese a patto che fosse posta sotto segreto.

Articolo III

Il Governo al quale è stato richiesto di tutelare la segretezza di un'invenzione in conformità all'articolo I, 1° paragrafo ('Governo di destinazione') avrà la facoltà di esigere, quale condizione preliminare per la suddetta tutela, la rinuncia per iscritto, da parte del richiedente il brevetto, a qualunque richiesta di risarcimento nei confronti del suddetto Governo per eventuali perdite o danni dovuti esclusivamente all'imposizione della segretezza sull'invenzione nel Paese di destinazione.

Articolo IV

Le misure di segretezza imposte ai sensi dell'articolo I saranno rimosse esclusivamente dietro richiesta del Governo di origine, il quale comunicherà all'altro Governo la propria intenzione di rimuovere le proprie misure con un preavviso di sei settimane.

Il Governo di origine dovrà tenere conto, per quanto possibile, di eventuali rimostranze sollevate dall'altro Governo entro il suddetto periodo di sei settimane.

Il Governo di destinazione rimuoverà le proprie misure di segretezza, nel dovuto rispetto delle leggi nazionali di sicurezza, dopo la ricezione della notifica, da parte del Governo di origine, attestante la rimozione del vincolo di segretezza nel Paese di origine.

Articolo V

L'esecuzione del presente Accordo dovrà avvenire in conformità alle Disposizioni di Attuazione in Allegato al presente Accordo; tale Allegato sarà parte integrante del presente Accordo.

Articolo VI

Il presente Accordo potrà essere emendato con il reciproco consenso scritto di entrambi i Governi, i quali si impegneranno a comunicarsi l'un l'altro qualunque modifica alle leggi o ai regolamenti nazionali che possa interferire con il presente Accordo o con le Disposizioni di Attuazione in Allegato.

Articolo VII

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma. L'Accordo terminerà di produrre effetti dietro richiesta di cessazione presentata per iscritto da uno dei due Governi; la cessazione diverrà effettiva sei mesi dopo la ricezione di tale richiesta.

Tuttavia, la richiesta di cessazione non pregiudicherà le obbligazioni già assunte e i diritti precedentemente acquisiti dai due Governi in virtù delle disposizioni del presente Accordo.

In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a ROMA, il 24 giugno 2014, in due originali, ciascuno nelle lingue italiana, svedese e inglese, tutti i testi facenti egualmente fede. In caso di discordanza nell'interpretazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

Per il Governo della Repubblica Italiana

Per il Governo del Regno di Svezia

Generale C.A. Enzo STEFANINI
Segretario Generale della Difesa e
Direttore Nazionale degli Armamenti



Lena ERIXON
Direttore Generale della
Direzione Nazionale degli Armamenti Svedese

Disposizioni di Attuazione

formulate in conformità all'articolo V dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Regno di Svezia per la reciproca tutela della segretezza di invenzioni di interesse della Difesa per le quali sia stata presentata domanda di brevetto.

Condizioni e requisiti generali.

Articolo 1

L'equivalenza tra le classifiche di sicurezza nei due Paesi è la seguente:

ITALIA	SVEZIA
Segreto	Hemlig/secret
Riservatissimo	Hemlig/confidential
Riservato	Hemlig/restricted

Tuttavia, ai fini del presente Accordo, le invenzioni originate in Italia saranno classificate in Svezia a livello 'Hemlig/secret'. In Italia, le invenzioni originate in Svezia saranno classificate a livello 'Segreto'.

Articolo 2

La richiesta di segretezza della domanda di brevetto dovrà provenire dall'Autorità Competente del Paese di origine (V Reparto – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti per l'Italia; Försvarets Materielverk, Patentenheten per la Svezia) oppure dal richiedente brevetto, accompagnata da un'autorizzazione del Governo o dell'Autorità Competente del Paese di origine che consenta il deposito della domanda di brevetto nel Paese di destinazione.

Articolo 3

L'Autorità Competente del Paese di origine dovrà emettere un certificato che attesti che l'invenzione oggetto della domanda di brevetto è stata posta sotto segreto nell'interesse della Difesa, e che specifichi la classifica di sicurezza assegnata dal suddetto Paese.

Articolo 4

Il richiedente brevetto dovrà presentare, insieme ai documenti relativi alla domanda di brevetto, una rinuncia scritta a qualunque richiesta di risarcimento nei confronti del Governo di destinazione per eventuali perdite o danni dovuti esclusivamente all'imposizione della segretezza sull'invenzione nel Paese di destinazione.

Articolo 5

Tutti i documenti relativi al deposito della domanda di brevetto, inclusi l'autorizzazione (articolo 2), il certificato (articolo 3) e la rinuncia (articolo 4), dovranno pervenire alla Struttura Specializzata o Ufficio Brevetti del Paese di destinazione unicamente attraverso canali di comunicazione ufficialmente riconosciuti e adeguatamente sicuri:

- a) L'Autorità Competente del Paese di origine assicurerà che tutti i documenti relativi alla domanda di brevetto siano trasmessi, attraverso canali diplomatici, alla propria Ambasciata nel Paese di destinazione.
- b) L'Ambasciata accerterà presso l'Autorità Competente del Paese di destinazione, menzionata all'articolo 2, se l'avvocato specializzato, o altro rappresentante designato dal richiedente brevetto, è debitamente autorizzato:
 - ad avere accesso a informazioni classificate, e
 - quindi, è in grado di garantire un'adeguata sicurezza fisica.
- c) Se l'Autorità Competente del Paese di destinazione comunica che l'avvocato specializzato o altro rappresentante designato possiede le dovute autorizzazioni, l'Ambasciata trasmetterà i documenti all'Autorità Competente e inviterà la stessa ad inoltrare tali documenti all'avvocato specializzato o altro rappresentante.
- d) Se l'avvocato specializzato o altro rappresentante designato non possiede le dovute autorizzazioni, e se si ritiene che egli non possa acquisirle entro il tempo a disposizione per depositare la domanda di brevetto, l'Ambasciata ne informerà l'Autorità Competente del Paese di origine, la quale inviterà il richiedente brevetto a designare un altro avvocato specializzato o altro rappresentante.
- e) Qualora il richiedente brevetto designi un altro avvocato specializzato, o altro rappresentante, che sia debitamente autorizzato in conformità all'articolo 5(b), l'Ambasciata trasmetterà i documenti all'Autorità Competente del Paese di destinazione, la quale li inoltrerà al suddetto avvocato specializzato o altro rappresentante debitamente autorizzato.
- f) L'avvocato specializzato, o altro rappresentante, designato e debitamente autorizzato depositerà quindi la domanda di brevetto nella Struttura Specializzata o Ufficio Brevetti del Paese di destinazione, in conformità ai regolamenti di sicurezza e alle prassi del suddetto Paese.

Articolo 6

Ai fini di agevolare la valutazione dell'invenzione per gli scopi della difesa, l'Autorità Competente del Paese di destinazione dovrà ricevere, in conformità ai regolamenti di sicurezza e alle prassi di tale Paese, una copia della descrizione e di eventuali disegni ad essa allegati, nonché una copia del riassunto e delle rivendicazioni incluse nella domanda di brevetto depositata, la data di deposito ed il numero di protocollo della domanda di brevetto, come pure la data di deposito e il numero di protocollo di ogni eventuale domanda di brevetto corrispondente depositata nel Paese di origine. Le suddette copie saranno fornite unicamente a scopo informativo, senza pregiudicare alcun diritto del richiedente brevetto.

Tuttavia, il richiedente avrà la facoltà di chiedere risarcimento per eventuali perdite o danni, in conformità alle leggi nazionali del Paese di destinazione, causati da utilizzo indebito o divulgazione non autorizzata dell'invenzione oggetto della domanda di brevetto.

Corrispondenza relativa a domande di brevetto classificate

Articolo 7

Tutta la corrispondenza relativa alle domande di brevetto poste sotto segreto sarà trasmessa esclusivamente attraverso i canali di sicurezza già previsti per i documenti relativi alle domande di brevetto da depositare presso la Struttura Specializzata o l'Ufficio Brevetti (articolo 5), fatta eccezione per la corrispondenza riguardante esclusivamente il pagamento di tasse e onorari e per altri documenti non classificati.

Rimozione del vincolo di segretezza

Articolo 8

Il Governo del Paese di origine comunicherà la propria intenzione di rimuovere le proprie misure di segretezza, in conformità all'articolo IV dell'Accordo, all'Autorità Competente del Paese di destinazione, menzionata all'articolo 2.

Qualora il Governo del Paese di origine rimuova il vincolo di segretezza, dovrà informarne immediatamente l'Autorità Competente del Paese di destinazione.

ÖVERENSKOMMELSE
MELLAN
ITALIENSKA REPUBLIKENS REGERING
OCH
KONUNGARIKET SVERIGES REGERING
ANGÅENDE ÖMSESIDIGT SEKRETESSKYDD FÖR PATENTSÖKTA
UPPFINNINGAR AV BETYDELSE FÖR FÖRSVARET

Italienska Republikens regering och Konungariket Sveriges regering har,

med betraktande av överenskommelsen om samarbete på försvarsmaterielområdet undertecknad i Stockholm den 18 april 1997,

med beaktande av Artikel 43 i Ramavtalet undertecknat i Farnborough den 27 juli 2000,

med beaktande av avsikten med Ramavtalet att avlägsna, så långt det är möjligt, hinder för verksamheten hos transnationella försvarsföretag som är verksamma på deltagarnas territorier och främja ömsesidigt beroende,

med beaktande av de existerande förbuden i båda länderna att lämna in en patentansökan utomlands, vilken innehåller hemlig information,

med beaktande av att ett sådant förbud kan vara till förfång för patentsökande och förhindra ömsesidigt överförande av försvarsuppfinningar,

kommit överens om följande:

Artikel I

Italienska Republikens regering och Konungariket Sveriges regering förbinder sig att säkerställa sekretesskydd för uppfinningar, som patentsökts i ett av de båda länderna och i försvarets intresse hålls hemliga av det landets regering, här nedan kallad ursprungslandets regering, samt därefter patentsöks i det andra landet (mottagarlandet) i enlighet med de förfaranden som överenskommits mellan de båda regeringarna.

Denna bestämmelse inverkar dock inte på den rätt som ursprungslandets regering har att förbjuda ingivandet av patentansökningar i det andra landet.

Artikel II

Bestämmelsen i artikel I, första stycket, är tillämplig på framställning antingen av ursprungslandets regering eller av patentsökanden, under förutsättning att den sistnämnde styrker att ursprungslandets regering beslutat om hemlighållande och att han av samma regering har fått tillstånd att inge patentansökningen i det andra landet på villkor att den hemlighålles.

Artikel III

Den regering som skall skydda en uppfinnings sekretess i enlighet med artikel I, första stycket, (mottagarlandets regering) skall såsom villkor för nämnda skydd ha rätt att kräva av patentsökanden att han skriftligen avstår från att föra talan om skadestånd som är riktad mot denna regering och grundad enbart på förlust och skada som beror på att uppfinningen hemlighållits i mottagarlandet.

Artikel IV

De sekretessåtgärder som vidtagits med stöd av artikel I kan upphävas endast på begäran av ursprungslandets regering. Denna regering skall sex veckor i förväg underrätta den andra regeringen om sin avsikt att upphäva nämnda åtgärder.

Ursprungslandets regering skall i största möjliga utsträckning beakta de framställningar som gjorts av den andra regeringen under nämnda sexveckorsperiod.

Mottagarlandets regerings hävande av hemlighållandet äger rum i enlighet med dess nationella sekretesslagstiftning efter mottagandet av information från ursprungslandets regering att hemlighållandet har upphävts i ursprungslandet.

Artikel V

Genomförandet av denna överenskommelse regleras av de tillämpningsbestämmelser som fogats till överenskommelsen och utgör en integrerad del därav.

Artikel VI

Förändringar av detta avtal kan ske genom ömsesidigt skriftligt samtycke av regeringarna, vilka förbinder sig att hålla varandra underrättade om varje förändring av sina interna rättsregler som berör denna överenskommelse och därtill fogade tillämpningsbestämmelser.

Artikel VII

Denna överenskommelse träder i kraft dagen för undertecknandet. Den upphör om en begäran om upphörande skriftligt görs av endera av de två regeringarna och upphör att gälla sex månader efter mottagandet av sådan uppsägningen.

Uppsägningen berör dock inte åtaganden som redan gjorts och rättigheter som dessförinnan förvärvats av de båda regeringarna med stöd av bestämmelserna i denna överenskommelse.

Till bekräftelse härpå har nedan angivna vederbörligen befullmäktigade ombud undertecknat denna överenskommelse.

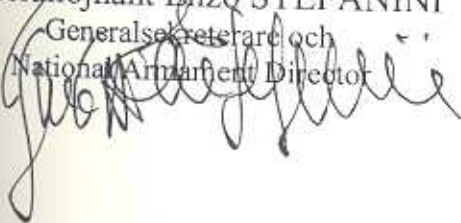
Upprättad i Rom den 24 juni 2014 i två original, vardera på italienska, svenska och engelska språken, vilka samtliga texter har samma giltighet. För den händelse avvikande uppfattning råder om tolkningen, skall den engelska texten gälla.

För Italienska Republikens regering

För Konungariket Sveriges regering

Generallöjnant Enzo STEFANINI

Generalsekreterare och
National Armament Director



Lena ERIXON

Generaldirektör
vid Försvarets Materielverk

Tillämpningsbestämmelser

upprättade jämlikt artikel V i överenskommelsen mellan Italienska Republikens regering och Konungariket Sveriges regering angående ömsesidigt sekretesskydd för patentsökta uppfinningar av betydelse för försvaret.

Allmänna villkor och bestämmelser

Artikel 1

Motsvarande sekretessgrader i de båda länderna är följande:

Italien	Sverige
Segreto	Hemlig/Secret
Riservatissimo	Hemlig/confidential
Riservato	Hemlig/restricted

I samband med denna överenskommelse skall emellertid uppfinningar av italienskt ursprung i Sverige betecknas "Hemlig/Secret". I Italien skall uppfinningar av svenskt ursprung betecknas "Segreto".

Artikel 2

Framställning om hemlighållande av patentansökan skall emottas antingen från den behöriga myndigheten i ursprungslandet (V Reparto – Segretario Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti för Italien; Försvarets Materielverk, Patentenheten för Sverige), eller från patentsökanden varvid skall bifogas ett tillstånd av regeringen eller ursprungslandets behöriga myndighet till patentsökning i mottagarlandet.

Artikel 3

Den behöriga myndigheten i ursprungslandet skall lämna ett intyg som utvisar att den patentsökta uppfinningen hemlighålls i försvarets intresse och anger den sekretessgrad som detta land åsatt uppfinningen.

Artikel 4

Sökanden skall till ansökningshandlingarna foga en skrivelse, i vilken han avstår från varje rätt till ersättning från mottagarlandet för förlust eller skada som beror enbart på att uppfinningen hemlighålls i mottagarlandet.

Ingivande av patentansökan

Artikel 5

Alla handlingar som hör till patentansökningen, inklusive regeringstillståndet (artikel 2), intyget (artikel 3) och skrivelsen om avstående från ersättning (artikel 4) skall tillställas den mottagande regeringens specialmyndighet eller patentmyndighet uteslutande på officiellt godtaget och fullt betryggande sätt:

- a) den behöriga myndigheten i ursprungslandet skall tillse att alla handlingar som hör till patentansökningen sänds på diplomatisk väg till dettas ambassad i det mottagande landet;
- b) Ambassaden skall hos den i artikel 2 nämnda behöriga myndigheten i det mottagande landet fråga om det patentombud eller annat ombud som sökanden utsett är vederbörligen godkänt:
 - att ta del av hemliga uppgifter, och
 - att kunna svara för tillräcklig säkerheten för dem.
- c) om den behöriga myndigheten meddelar att patentombudet eller annat utsett ombud vederbörligen godkänts, skall ambassaden överlämna handlingarna till den behöriga myndigheten och be den behöriga myndigheten vidarebefordra handlingarna till patentombudet eller det andra ombudet.
- d) Om patentombudet eller annat utsett ombud inte är vederbörligen godkänt och inte bedöms kunna bli det inom den tid som står till buds för att lämna in patentansökningen skall ambassaden informera ursprungslandets behöriga myndighet därom, vilken skall be sökanden utse ett annat patentombud eller annat ombud.
- e) Om sökande utser ett annat patentombud eller annat ombud som är vederbörligen godkänt i enlighet med artikel 5(b) skall Ambassaden överlämna handlingarna till mottagarlandets behöriga myndighet för vidarebefordran till det vederbörligen godkända patentombudet eller annat ombud.
- f) Det utsedda och vederbörligen godkända patentombudet eller annat ombud skall därefter inge patentansökan till mottagarlandet specialmyndighet eller patentmyndighet i enlighet med detta lands säkerhetsföreskrifter och -praxis.

Artikel 6

För att göra det möjligt att utvärdera en uppfinnings betydelse för försvaret skall mottagarlandets behöriga myndighet, i enlighet med detta lands säkerhetsföreskrifter och -praxis, förse med en kopia av beskrivning med bifogade ritningar, sammandrag och patentkrav som är del av den inlämnade patentansökningen samt ingivningsdatum och patentansökningsnummer, liksom ingivningsdag och patentansökningsnummer för varje motsvarande patentansökan inlämnad i ursprungslandet. Denna kopia tillhandahålls endast för kännedom och med förbehåll för sökandens eventuella rättigheter.

Sökanden får i enlighet med nationell lag i mottagarlandet begära ersättning för förlust eller skada för obehörigt utnyttjande eller avslöjande av den patentsökta uppfinningen.

Handlingar rörande hemlig patentansökan

Artikel 7

Alla handlingar rörande en hemlig patentansökan får sändas enbart på samma sätt som gäller för handlingarna avsedda för själva patentansökningen som skall inges till specialmyndigheten eller patentmyndigheten (artikel 5) med undantag av handlingar som uteslutande avser betalning av avgifter och arvoden och andra handlingar som inte åsatts någon sekretessgrad.

Hävande av sekretess

Artikel 8

Ursprungslandets meddelande beträffande önskan att häva sin egen sekretess jämlikt artikel IV i överenskommelsen skall tillställas den i artikel 2 nämnda behöriga myndigheten i det mottagande landet.

Om ursprungslandet häver sekretessen skall det omedelbart informera ursprungslandets behöriga myndighet.

AGREEMENT
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
AND
THE GOVERNMENT OF THE KINGDOM OF SWEDEN
FOR THE MUTUAL SAFEGUARDING OF SECRECY OF
INVENTIONS OF IMPORTANCE TO THE DEFENCE AND FOR
WHICH APPLICATIONS FOR PATENTS HAVE BEEN MADE

The Government of the Italian Republic and the Government of the Kingdom of Sweden:

Mindful of the Agreement on Co-operation in the Field of Defence Materiel, signed in Stockholm on 18 April 1997;

Considering Article 43 of the Framework Agreement, signed at Farnborough on 27 July 2000;

Recognising the intention of the Framework Agreement to remove, as far as possible, barriers to the operation of transnational defence companies operating in the Participants' territories and to promote interdependency;

Considering the existing prohibition in both Countries to file abroad a patent application which contains classified information;

Considering that such a prohibition may cause prejudice to the applicants for patents and obstruct reciprocal communication of inventions relating to Defence;

Have agreed as follows:

Article I

The Government of the Italian Republic and the Government of the Kingdom of Sweden shall safeguard and cause to be safeguarded the secrecy of inventions for which applications for patents have been made in one of the two Countries, when the secrecy has been imposed on such inventions in the interests of the defence by the Government, hereinafter referred to as the 'originating Government', and for which applications for patents have been made in the other Country ('the receiving Country') under procedures agreed to by the two Governments.

However this provision shall not prejudice the right of the originating Government to prohibit the filing of a patent application in the other Country.

Article II

The provision of article I, 1st paragraph, shall be applied at the request either of the originating Government, or of the applicant for the patent, provided that the latter produces evidence that secrecy has been imposed by the originating Government and that he has received permission from that Government to file his application in the other Country on the condition that it is placed under secrecy.

Article III

The Government called upon to safeguard the secrecy of an invention in accordance with article I, 1st paragraph (the receiving Government) shall as a condition prerequisite for such safeguard be entitled to demand from the applicant for the patent a waiver in writing of any claim to compensation directed to said Government for loss or damage due solely to the imposition of secrecy on the invention in the receiving Country.

Article IV

The secrecy measures imposed under article I shall be removed only on the request of the originating Government; this Government shall give the other Government six weeks' notice of its intention to remove its own measures.

The originating Government shall take into account, as far as possible, the representations made by the other Government within the said six weeks' period.

The receiving Government shall remove its secrecy measures, having due regard to the security national law, after receipt of information from the originating Government that the secrecy has been removed in the originating Country.

Article V

The execution of this Agreement shall be in accordance with the Implementing Arrangements in the Annex to this Agreement; the Annex shall form an integral part of the Agreement.

Article VI

Amendments to this Agreement may be entered to by mutual written consent of the Governments that will bind themselves to communicate to each other any changes in the national laws and regulations that might affect this Agreement or the Implementing Arrangements in the Annex thereto.

Article VII

This Agreement shall enter into force on the date of signature. It will terminate if a request of termination is made in writing by one of the two Governments, and the termination will take effect six months after the receipt of such notification.

However the request of termination shall not affect obligations already undertaken and the rights previously acquired by the two Governments under the provisions of this Agreement.

In witness thereof, the undersigned Representatives, being duly authorized thereto by their respective Governments, have signed this Agreement.

Done at ROME, on 24 June 2014, in two originals, each in the Italian, Swedish and English languages, all texts being equally authentic. In case of any divergence on interpretation, the English text shall prevail.

For the Government of the Italian Republic

For the Government of the Kingdom of Sweden

Lt. Gen. Enzo STEFANINI

Secretary General and
National Armament Director



Ms. Lena ERIXON

Director General of the
Swedish Defence Materiel Administration



Implementing Arrangements

formulated in accordance with article V of the Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the Kingdom of Sweden for the mutual safeguarding of secrecy of inventions of importance to the Defence and for which applications for patents have been made.

General conditions and requirements.

Article 1

The equivalent security classifications in the two Countries are the following:

ITALY	SWEDEN
Segreto	Hemlig/secret
Riservatissimo	Hemlig/confidential
Riservato	Hemlig/restricted

However, for the purpose of this Agreement, the inventions originating from Italy shall in Sweden be classified 'Hemlig/secret'. In Italy the inventions originating from Sweden shall be classified 'Segreto'.

Article 2

The request for secrecy of the patent application shall be received from the Competent Authority of the originating Country (V Reparto – Segretario Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti for Italy; Försvarets Materielverk, Patentnheten for Sweden), or from the applicant accompanied by a permit from the Government or the Competent Authority of the originating Country giving permission to the filing of the patent application in the receiving Country.

Article 3

A certificate shall be furnished by the Competent Authority of the originating Country that the invention, the subject of the patent application, has been placed under secrecy in the interests of the Defence, and specifying the security classification assigned by that Country.

Article 4

The applicant shall furnish, with the patent application documents, a waiver in writing of any claim to compensation from the receiving Government for loss or damage due solely to the imposition of secrecy on the invention in the receiving Country.

Filing patent applications

Article 5

All documents relevant to the filing of the patent application including permit (article 2), certificate (article 3) and waiver (article 4) shall be received in the Special Facility or Patent Office of the receiving Country solely through officially recognised adequately secure communication channels:

- a) The Competent Authority of the originating Country shall ensure that all documents relevant to the application are transmitted to its Embassy in the receiving Country, through diplomatic channels.
- b) The Embassy shall ascertain from the Competent Authority of the receiving Country, mentioned in article 2, whether the patent attorney or other representative appointed by the applicant is duly authorized:
 - to have access to classified subject matter, and
 - as being able to provide adequate physical security therefore.
- c) If the Competent Authority of the receiving Country advises that the appointed patent attorney or other representative is duly authorized, the Embassy shall transmit the documents to the Competent Authority and ask the Competent Authority to forward the documents to the patent attorney or other representative.
- d) If the appointed patent attorney or other representative is not duly authorized and if it is considered that he cannot become duly authorized within the time available for filing the patent application, the Embassy shall so inform the Competent Authority of the originating Country, who shall invite the applicant to appoint another patent attorney or other representative.
- e) If applicant appoints another patent attorney or other representative who is duly authorized in accordance with article 5 (b), the Embassy shall transmit the documents to the Competent Authority of the receiving Country to be forwarded to the duly authorized patent attorney or other representative.
- f) The appointed and duly authorized patent attorney or other representative shall then file the patent application in the Special Facility or Patent Office of the receiving Country, in accordance with the security regulations and practices of that Country.

Article 6

To assist in evaluating the invention for defence purposes, the Competent Authority of the receiving Country shall be furnished, in accordance with the security regulations and practices of that Country, with a copy of the specification and any drawings annexed thereto, and of the abstract and claims included in the patent application filed, and the filing date and serial number of the patent application as well as the filing date and serial number of any corresponding patent application or applications filed in the originating Country. This copy shall be furnished for information only and without prejudice to any rights of the applicant.

However the applicant may claim compensation for loss or damage, in accordance with the national law of the receiving Country, for unduly use or unauthorized disclosure of the invention for which a patent application was made.

Correspondence relating to a classified patent application

Article 7

All correspondence relating to a patent application held in secrecy shall pass only through the same secure channels as specified for the patent application documents to be filed in the Special Facility or Patent Office (article 5), excepting correspondence exclusively relating to payments of taxes and fees, and other unclassified documents.

Removal of secrecy

Article 8

The notification of the Government of the originating Country of its intention to remove its own measures of secrecy in accordance with article IV of the Agreement shall be addressed to the Competent Authority of the receiving Country, mentioned in article 2.

If the Government of the originating Country removes the secrecy, it shall immediately so inform the Competent Authority of the receiving Country.